

DOVE?

La Comunità è situata a pochi passi dal centro di Montagnana, quindi i maggiori servizi ed agenzie educative vengono raggiunti in pochi minuti. All'interno della Comunità gli spazi sono organizzati in modo da assicurare al minore un tipo di ospitalità familiare: ambienti personalizzati (camere da letto doppie) e spazi comuni (sala da pranzo, cucina, sala giochi, sala tv). Vi è inoltre una stanza che accoglie il minore con la propria famiglia nel rispetto della loro privacy.

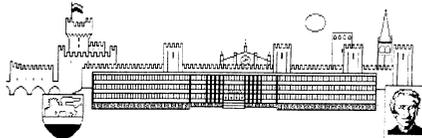
CRITERI DI AMMISSIONE

L'accoglienza del minore avviene in seguito alla segnalazione da parte del Servizio Sociale, che presenta una documentazione sulla situazione personale e familiare del minore. L'èquipe della struttura esamina se il minore può trarre beneficio dall'inserimento e se vi è la possibilità di accoglierlo. Se ciò è affermativo si procede con un periodo di osservazione e con la redazione di un Progetto Quadro sul minore.



L'associazione Pavoniana "La Famiglia" offre:

- ✦ **Comunità educativa per minori;**
- ✦ **Centro di Aggregazione Giovanile;**
- Interventi Educativi Individualizzati;**
- ✦ **Centro di Formazione Professionale;**
- ✦ **Progetto Icaro;**
- ✦ **Precorsi di Formazione Personalizzata;**
- ✦ **Centro di Consulenza ed Orientamento;**
- ✦ **Mensa e Servizio trasporto**



RIFERIMENTI:

**COMUNITÀ EDUCATIVA
FAMIGLIA GIULIANO BERTOLDI**

**Via Pietro Sinigaglia, 3
MONTAGNANA (PD)**

tel. e fax 0429/800627

e-mail: casabertoldi.montagnana@pavoniani.it

**ASSOCIAZIONE PAVONIANA
"LA FAMIGLIA"**

**Via Luppia Alberi, 3
MONTAGNANA (PD)**

tel. 0429/81658

e-mail: sacchieri@pavoniani.it



Associazione Pavoniana La Famiglia

**COMUNITÀ
EDUCATIVA PER MINORI
FAMIGLIA
GIULIANO BERTOLDI**

Via Pietro Sinigaglia, 3 - MONTAGNANA (PD)
tel. e fax 0429800627
e-mail
casabertoldi.montagnana@pavoniani.it

È una agenzia educativa che ospita temporaneamente il minore nelle situazioni in cui il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace ad assolvere il proprio compito genitoriale. La Comunità vuole rispondere ai bisogni del minore: piccolo gruppo; clima familiare; interventi a breve termine, per un rientro nella famiglia d'origine o per un collocamento in una famiglia affidataria ed interventi sino al raggiungimento della maggiore età.

CHI?

La Comunità accoglie ragazzi maschi dai 6 ai 18 anni in situazioni difficili, considerati problematici a livello relazionale e comportamentale.

È auspicabile che la permanenza del minore in Comunità non superi i due o tre anni.

ÈQUIPE EDUCATIVA

La Comunità è gestita da operatori qualificati, disponibili ad un effettivo coinvolgimento con i ragazzi. Gli educatori, religiosi e laici, assicurano un punto di riferimento stabile e continuativo attraverso un rapporto educativo individualizzato. Si ritiene indispensabile la formazione permanente: opportunità di corsi, convegni, dibattiti che assicurino una crescita professionale continua.

PERCHÈ

La comunità educativa è nata nel 2001 per rispondere ai bisogni del territorio carente di strutture per preadolescenti ed adolescenti a rischio.

La nostra Comunità garantisce finalità educative in conformità al carisma di P. Ludovico Pavoni.

“L’educazione è qui e ora, comporta un atto di decisione, scelta, rischio in vista di una realizzazione nella vita, attraverso una reale promozione personale e sociale.”

CHE COSA?

La Comunità è una struttura in cui il minore ricostruisce una serie di rapporti significativi con le persone adulte maschili e femminili e con i coetanei, utilizzando nella crescita le proprie capacità e risorse personali. Nella Comunità si conduce una vita di tipo familiare. Si offre al minore la possibilità di autogestire il proprio tempo in relazione ai ritmi di vita sociale (impegno scuola e/o lavoro; rapporti con coetanei, amici, parenti, adulti significativi; svolgimento di attività ludico-sportive). La Comunità è ritmata dalla gestione attenta ed equilibrata delle cose ordinarie di una giornata e favorisce l’assunzione di responsabilità e di impegni del minore all’interno e fuori

COME?

La Comunità, nella fase iniziale, si avvale di un Progetto Quadro formulato dai Servizi Sociali in collaborazione con la stessa. Qui vengono descritti gli obiettivi generali della permanenza del minore nella struttura ed i suoi tempi. L’èquipe educativa stende in seguito un Progetto Educativo Individualizzato che comprende una valutazione multidimensionale del minore, una individualizzazione dei suoi bisogni e potenzialità, gli obiettivi educativi a breve e lungo termine, gli strumenti e metodi di intervento, i tempi indicativi di realizzazione e le modalità di verifica in itinere e finale.

COSTI

E’ presente una retta giornaliera iva esente.

C’è la possibilità di attuare progetti educativi individualizzati e i costi vengono concordati in base alla loro strutturazione.